

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 giugno 2021 n. 1018

Variazione al Bilancio di Previsione 2021 e Pluriennale 2021- 2023 ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. – Debito fuori bilancio DDL n. 92 del 06.04.2021 (Ordinanza della Corte di Appello di Bari – Prima Sezione civile – n. RG 2018/1707 – del 03.11.2020) riconosciuto legittimo ai sensi del comma 4, art. 73, D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.

L'Assessore ai Trasporti, Dott.ssa Anna Maurodinoia, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile del Procedimento, confermata dalla Dirigente della Sezione Infrastrutture per la Mobilità, convalidata dal Direttore del Dipartimento Mobilità, riferisce quanto segue:

Premesso che:

- con determinazione dirigenziale n. 24 del 16.02.2012 dell'Area Politiche per la Mobilità e Qualità Urbana – Servizio Infrastrutture e Reti per la Mobilità – veniva approvato nell'ambito del P.O. FESR 2007-2013 – Azione 5.4.1. il progetto definitivo relativo al *“Raddoppio della tratta Ruvo di Puglia – Corato della linea ferroviaria Bari-Barletta”* con annessa dichiarazione di pubblica utilità, ai sensi dell'art. 10, comma 1, lett. a) della L.R. 03/2005;
- con determinazione dirigenziale n. 431 del 26.06.2012 e successiva di modifica e integrazione n. 797 del 09.11.2012 dell'Autorità Espropriante Regionale veniva conferita in favore della Società Concessionaria *“Ferrotramviaria S.p.A.”* la delega (redatta nelle forme e nei limiti fissati dall'art. 3, comma 4, della L.R. 3/2005) all'esercizio della potestà espropriativa per l'acquisizione degli immobili occorrenti per la realizzazione del progetto sopra richiamato, con contestuale approvazione del disciplinare di delega;
- con ricorso presentato in data 28.06.2018 la ditta espropriata OMISSIS chiedeva l'accertamento e la determinazione giudiziale dell'ammontare delle indennità di espropriazione ex art. 37 D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. e di quelle di occupazione temporanea e d'urgenza ex artt. 22/bis e 50 comma 1 e s.,m.i. del richiamato T.U.;
- con Ordinanza del 03.11.2020 la Corte di Appello di Bari – Prima Sezione Civile pronunciando sul ricorso proposto (N. R.G. 2018/1707), in accoglimento del ricorso proposto dalla Ditta OMISSIS, *‘definitivamente pronunciando’* ha disposto quanto segue:
 - a) *“Determina nella misura di € 196.808,61 l'indennità di esproprio ed € 61.624,00, l'indennità di occupazione temporanea, per un totale di € € 258.432,61*
 - b) *Ordina agli enti Resistenti (Regione Puglia e Ferrotramviaria S.p.A.), in solido fra loro, il deposito presso la Cassa DD.PP. del suddetto importo complessivo, maggiorato di interessi legali dal di della domanda all'effettivo deposito, previa decurtazione delle somme già eventualmente versate”;*
 - c) *Condanna i resistenti (Regione Puglia e Ferrotramviaria S.p.A.), in solido fra loro e in favore della società ricorrente, alla rifusione delle spese processuali, liquidate per compensi in € 13.000,00, oltre rimborso spese generali (15%), IVA e CPA, nonché contributo unificato;*
 - d) *Pone definitivamente a carico dei predetti Enti resistenti, in solido fra loro, anche il costo della CTU in corso di causa”;*
- con nota Prot. n. 473/21/P del 19.01.2021 Ferrotramviaria S.p.A. ha chiesto alla Regione Puglia un parere sulla opportunità di proporre ricorso in Cassazione avverso l'ordinanza della Corte di Appello sopra richiamata;
- a tal riguardo, la Regione Puglia – Sezione Lavori Pubblici – Servizio Gestione Opere Pubbliche – Ufficio per le Espropriazioni – con nota prot. n. 1888 del 04.02.2021 – sulla base del parere professionale riservato formulato dall'Avvocatura Regionale – ha invitato la Sezione Infrastrutture per la Mobilità ad attivare la

procedura per il riconoscimento del debito fuori bilancio per $\frac{1}{2}$ delle spese legali liquidate in dispositivo, per il costo della CTU espletata in corso di causa oltre le ulteriori somme da depositare presso la cassa DDPP per le maggiori indennità espropriative, così come rideterminate dalla Corte di Appello di Bari con ordinanza del 03.11.2020;

- in ordine al deposito presso la Cassa DD.PP. dell'importo totale di € 258.432,61 (€ 196.808,61 a titolo di indennità di esproprio ed € 61.624,00 a titolo di indennità di occupazione temporanea), maggiorato di interessi legali dal dì della domanda all'effettivo deposito, previa decurtazione delle somme già versate, giusta nota Prot. n. 20739/2017 del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari/Barletta-Andria-Trani, si rappresenta che in data 10.02.2017 veniva perfezionata da Ferrotramviaria S.p.A. in favore di OMISSIS l'iscrizione del deposito definitivo pari ad € 192.491,25 (di cui € 141.960,00 a titolo di indennità provvisoria di espropriazione ed € 50.531,25 a titolo di indennità di occupazione);
- ne consegue una differenza economica da riconoscere in favore di OMISSIS pari ad € 65.941,36, maggiorato di interessi legali dal dì della domanda [28.06.2018] all'effettivo deposito [stimato alla data del 21.05.2021] e quantificati in € 663,95; quindi per un importo complessivo pari ad € 66.605,31;
- ai fini di eventuali rimborsi dei maggiori oneri di esproprio e delle spese tecnico legali, con nota prot. n. 5137 del 27.03.2020 la Regione Puglia – Sezione Lavori Pubblici – Servizio Gestione Opere Pubbliche – Ufficio per le Espropriazioni – in merito ad altra fattispecie analoga sempre finalizzata alla procedura di espropriazione per pubblica utilità – rappresentava che, nelle more della effettiva e necessaria modifica dell'art. 11 del Disciplinare di delega amministrativa di potestà espropriative, *“possono essere riconosciuti, nel caso di determinazione delle indennità definitive di esproprio di secondo grado, i maggiori oneri rispetto alle somme già depositate in quanto trattasi, in definitiva, di suoli rientranti nel patrimonio regionale ramo demanio ferroviario. Le spese tecnico legali, invece, dovranno essere liquidate secondo quanto disposto dall'A.G. nelle varie pronunce di sentenze”*;
- in ordine alla rifusione delle spese processuali, a carico e in solido fra Regione Puglia e Ferrotramviaria S.p.A. e in favore della Società OMISSIS, le stesse sono state quantificate complessivamente, giusta PEC del 19.03.2021 (Prot. AOO_148_727 del 23.03.2021), in € 20.292,78, da corrispondersi per $\frac{1}{2}$ ciascuno a carico degli Enti resistenti e, quindi, con onere a carico della Regione Puglia pari ad € 10.146,39;
- in ordine al costo della CTU espletata in corso di causa, con Decreto di liquidazione della Corte d'Appello di Bari - Prima Sezione Civile n. 2944/2019 del 18.09.2019 veniva quantificato l'ammontare in € 1.425,50, di cui: € 125,50 per spese ed € 1.300,00 per onorario (ex art. 13 D.M. 30.05.2002), oltre accessori come per legge, ponendo il tutto in via di anticipazione a carico delle parti in solido fra loro, salvo recupero all'esito del giudizio.
- con atto dirigenziale n. 272 del 06.05.2020 della Sezione Lavori Pubblici – Servizio Gestione Opere Pubbliche veniva impegnata, liquidata e pagata la fattura n. 1/2020 del 10.04.2020 emessa dal CTU di importo totale pari ad € 591,65 (di cui di seguito il relativo prospetto di spesa):
 - a) Onorario (nella misura di $\frac{1}{3}$ dell'ammontare stabilito): € 433,33
 - b) Cassa 4% rispetto alle voce onorario: € 17,33
 - c) IVA 22%: € 99,15
 - d) Spese anticipate ex art. 15 D.P.R. n. 633/72 (nella misura di $\frac{1}{3}$ dell'ammontare stabilito): € 41,84
- con Decreto di liquidazione della Corte d'Appello di Bari - Prima Sezione Civile del 23.06.2020 venivano riconosciuti in favore del CTU ulteriori € 177,68 per onorario oltre accessori come per legge, ponendo il tutto in via di anticipazione a carico delle parti in solido, salvo recupero all'esito del giudizio.
- con atto dirigenziale n. 529 del 27.07.2020 della Sezione Lavori Pubblici – Servizio Gestione Opere Pubbliche veniva impegnata, liquidata e pagata la fattura n. 2/2020 del 01.07.2020 emessa dal CTU di importo totale pari ad € 75,14 (di cui di seguito il relativo prospetto di spesa):
 - a) Onorario (nella misura di $\frac{1}{3}$ dell'ammontare stabilito): € 59,22
 - b) Cassa 4% rispetto alle voce onorario: € 2,37
 - c) IVA 22%: € 13,55

- con ordinanza della Corte d'Appello di Bari – Prima Sezione Civile del 03.11.2020 è stato posto definitivamente a carico delle parti Resistenti (Regione Puglia e Ferrotramviaria S.p.A.), in solido fra di loro, il costo della CTU espletata in corso di causa.
- ne consegue - per quanto preliminarmente rappresentato nel merito - una rifusione delle spese del CTU in favore di OMISSIS pari ad € 666,79, così come di seguito riveniente: (€ 591,65 + € 75,14), di cui 1/2 pari ad € 333,39 a carico della Regione Puglia.
- **ATTESA** l'insorta obbligazione verso terzi, pari a complessivi € 77.085,09, così suddivisi:
 - € 65.941,36 per sorte capitale;
 - € 663,95 per interessi legali;
 - € 10.479,78 per spese procedurali e legali, di cui: € 10.146,39 (spese processuali) ed € 333,39 (spese CTU).

RILEVATO che il D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. ha introdotto con l'art. 73 una specifica disciplina in materia di riconoscimento dei debiti fuori bilancio che trovano applicazione a decorrere dall'esercizio finanziario 2015. Il debito fuori bilancio consiste in una obbligazione verso terzi maturata senza che vi sia stata l'assunzione dell'impegno di spesa;

VISTO l'art. 73 del D. Lgs. n. 118/2011 che dispone al comma 1) *“Il Consiglio Regionale riconosce con la legge le legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da: a) sentenze esecutive”* [...]; al comma 4): *Al riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio di cui al comma 1, lett. a), il Consiglio Regionale provvede entro trenta giorni dalla ricezione della relativa proposta. Decorso inutilmente tale termine, le legittimità di detto debito si intende riconosciute;*

CONSIDERATO che il Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio – Sezione Infrastrutture per la Mobilità ha presentato, ai sensi dell'art. 73, comma 1, lett. a), il disegno di legge per il riconoscimento di legittimità del debito fuori bilancio relativo alla liquidazione delle predette somme, licenziato dalla Giunta Regionale con n. 92 del 06.04.2021;

VISTO il parere favorevole della I^a Commissione Consiliare Permanente – Programmazione, Bilancio, Finanze e Tributi – della Regione Puglia - Decisione n. 22 del 26 aprile 2021;

CONSIDERATO che essendo ormai decorso, ai sensi del comma 4 dell'art. 73 D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., il termine di 30 (trenta) giorni per l'approvazione di detto debito fuori bilancio da parte del Consiglio Regionale, lo stesso deve intendersi approvato;

ATTESO che:

- al finanziamento della spesa di cui al provvedimento di legge n. 92 del 06.04.2021 dovuta a titolo di sorte di capitale, interessi legali, competenze legali e spese CTU si provvede mediante imputazione al bilancio del corrente esercizio come segue:
 - a) alla Missione 1, Programma 11, Titolo 1, capitolo 0001318 *“Spesa finanziata con prelievo somme dal capitolo 1”* per un importo di euro 65.941,36 *“a titolo di sorte di capitale”* previa variazione in diminuzione della Missione 20, Programma 3, Titolo 1, capitolo 1110090 *“Fondo di riserva per la definizione delle partite potenziali”* e contestuale variazione in aumento della Missione 01, Programma 11, Titolo 01, capitolo 0001318;
 - b) alla Missione 01, Programma 11, Titolo 1, Capitolo 1315 *“Oneri per ritardati pagamenti. Quota interessi”* per euro 663,95;
 - c) alla Missione 01, Programma 11, Titolo 1, Capitolo 1317 *“Oneri per ritardati pagamenti. Spese procedurali e legali”* per euro 10.479,78;
- nel caso in cui l'approvazione del debito fuori bilancio viene a perfezionarsi per decorrenza del termine

dei 30 (trenta) giorni (art. 73, comma 4, D. Lgs. 118/2011 e s.m.i.) è necessario procedere mediante DGR al fine di dare efficacia alla variazione proposta di cui alla **lett. a)** del punto precedente;

VISTO/A:

- il D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. recante *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009”*;
- l'art. 51, comma 2, del D. Lgs n. 118/2011 e s.m.i. il quale prevede che *“nel corso dell’esercizio la giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;*
- la L.R. 30 dicembre 2020, n. 35 *“Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2021”*;
- la L.R. 30 dicembre 2020, n. 36 *“Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia”*;
- la D.G.R. n. 71 del 18.01.2021 *“Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”*;

RITENUTO che, alla luce delle risultanze istruttorie, sussistono i presupposti di fatto e di diritto per apportare la variazione al Bilancio di Previsione per l’esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia approvato con L.R. n. 36/2020, al Documento tecnico di accompagnamento, al Bilancio gestionale approvato con la D.G.R. n. 71 del 18/01/2021 provvedendo ai fini dell’utilizzo del capitolo U0001318 *“Spesa finanziata con prelievo somme dal capitolo 1”* alla preventiva variazione di bilancio in diminuzione della Missione 20 – Programma 3 – Titolo 1 – Capitolo 1110090 *“Fondo di riserva per la definizione delle partite potenziali”* con contestuale variazione in aumento della Missione 01 – Programma 11 – Titolo 01 – Capitolo 0001318.

Garanzie di riservatezza

“La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE”.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta la variazione al Bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia approvato con L.R. n. 36/2020, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 71 del 18/01/2021, ai sensi dell’art. 51, comma 2, del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

CRA	capitolo di spesa	Declaratoria	Missione Programma Titolo	Codifica Piano dei Conti finanziario	e.f. 2021
66.03	U 1110090	FONDO DI RISERVA PER LA DEFINIZIONE DELLE PARTITE POTENZIALI	20.03.01	U 1.10.01.99.000	-65.941,36
66.03	U 0001318	SPESA FINANZIATA CON PRELIEVO SOMME DAL CAPITOLO 1	1.11.01	U 01.03.02.99.000	+ 65.941,36

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D. Lgs. 118/2011 e s.m.i.

L'Assessora relatrice, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4 – comma 4 – lettera k) della L.R. n. 7/1997, propone alla Giunta:

1. Di fare propria e approvare la relazione esposta in narrativa e che qui si intende integralmente riportata;
2. di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad apportare variazione, ai sensi del dell'art. 51, comma 2, del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia approvato con L.R. n. 36/2020, al Documento Tecnico di accompagnamento approvato e al Bilancio finanziario gestionale 2021-2023 approvato con D.G.R. n. 71 del 18.01.2021, come esplicitato nella Sezione "Copertura finanziaria";
3. di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al Bilancio;
4. di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10, comma 4, del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. conseguente all'approvazione della presente deliberazione;
5. di dare mandato al Dirigente Regionale della Sezione Infrastrutture per la Mobilità di provvedere all'adozione dei provvedimenti consequenziali;
6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP e sul sito istituzionale regionale in versione con gli omissis a tutela dei dati riservati e/o personali.

I Sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario istruttore: (Dott. Giuseppe TUNZI)

La Dirigente della Sezione Infrastrutture per la Mobilità: (Ing. Francesca PACE)

Il Direttore del Dipartimento Mobilità: (Avv. Vito Antonio ANTONACCI)

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di Delibera, ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del D.P.G.R. n. 443/2015 e ss.mm.ii.

L'Assessora proponente: (Dott.ssa Anna MAURODINOIA)

LA GIUNTA

UDITA la relazione istruttoria e la conseguente proposta dall'Assessora ai Trasporti e Mobilità Sostenibile;

VISTE le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

A VOTI unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. Di fare propria e approvare la relazione esposta in narrativa e che qui si intende integralmente riportata;
2. di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad apportare variazione, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia approvato con L.R. n. 36/2020, al Documento Tecnico di accompagnamento approvato e al Bilancio finanziario gestionale 2021-2023 approvato con D.G.R. n. 71 del 18.01.2021, come esplicitato nella Sezione "*Copertura finanziaria*";
3. di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al Bilancio;
4. di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10, comma 4, del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. conseguente all'approvazione della presente deliberazione;
5. di dare mandato al Dirigente Regionale della Sezione Infrastrutture per la Mobilità di provvedere all'adozione dei provvedimenti consequenziali;
6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP e sul sito istituzionale regionale in versione con gli omissis a tutela dei dati riservati e/o personali.

Il Segretario generale della Giunta

GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta

RAFFAELE PIEMONTESE

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: / / n. protocollo

Rif. Proposta di delibera del VIC/DEL/2021/00000

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2021	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021
				in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti				
Programma	3	Altri fondi				
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		65.941,36 65.941,36	
Totale Programma	3	Altri fondi	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		65.941,36 65.941,36	
TOTALE MISSIONE	20	FONDI E ACCANTONAMENTI	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		65.941,36 65.941,36	
MISSIONE	1	Servizi istituzionali, generali e di gestione				
Programma	11	Altri servizi generali				
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	65.941,36 65.941,36		
Totale Programma	11	Altri servizi generali	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	65.941,36 65.941,36		
TOTALE MISSIONE	1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	65.941,36 65.941,36		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2021	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021
				in aumento	in diminuzione	
TITOLO	Accensione Prestiti					
Tipologia	Finanziamenti a breve termine	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00		0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
TOTALE TITOLO	Entrate correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00		0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00			0,00 0,00 0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00			0,00 0,00 0,00

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

PACE
FRANCESCA
15.06.2021
15:31:56
UTC



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
 (D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
VIC	DEL	2021	9	17.06.2021

VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2021 E PLURIENNALE 2021- 2023 AI SENSI DELL'ART. 51, COMMA 2, DEL D. LGS. 118/2011 E SS.MM.II. # DEBITO FUORI BILANCIO DDL N. 92 DEL 06.04.2021 (ORDINANZA DELLA CORTE DI APPELLO DI BARI # PRIMA SEZIONE CIVILE # N. RG 2018/1707 # DEL 03.11.2020) RICONOSCIUTO LEGITTIMO AI SENSI DEL COMMA 4, ART. 73, D. LGS. N. 118/2011 E S.M.I.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
 LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

Dirigente
 Firmato digitalmente da
 DR. NICOLA PALADINO
 SerialNumber = TINIT-
 C = IT

